

CESSIONE DEL CREDITO DA TAX CREDIT CINEMA**INFORMAZIONI SULLA BANCA****BPER Banca S.p.A.**

Sede legale e amministrativa in Via San Carlo 8/20 – 41121 Modena

Telefono 059/2021111 (centralino) - Fax 059/2021333

Indirizzo email bpergroup@bper.it / sito internet www.bper.it

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 4932

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese: 01153230360

Società appartenente al Gruppo Iva BPER Banca Partita Iva 03830780361

Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. – 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie

Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario

La banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia

INFORMAZIONI SULLA BANCA COLLOCATRICE**Banco di Sardegna S.p.A.**

Società per Azioni con sede legale in Cagliari, viale Bonaria, 33

Sede Amministrativa, Domicilio Fiscale e Direzione Generale in Sassari, Piazzetta Banco di Sardegna, 1 Telefono 079/226000 (centralino) – Fax 079/226015

Sito internet www.bancosardegna.it

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 5169- ABI 1015.7 Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari 01564560900 Società appartenente al Gruppo Iva BPER Banca Partita Iva 03830780361

Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Aderente al conciliatore Bancario Finanziario-Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario

La Banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia

COSA SONO: TAX CREDIT CINEMA

Il Tax Credit Cinema definito nel presente Foglio Informativo si riferisce sostegni alle imprese che consistono nella possibilità di compensare le imposte con i crediti maturati sulla base delle spese sostenute. Nell'ambito dei sostegni per le imprese che operano nell'industria cinematografica, la legge 220/2016 ridisegna complessivamente il quadro normativo applicabile al settore, rafforzando in particolar modo la disciplina del cd. "Tax Credit Cinema". Quest'ultimo rappresenta una compensazione dei debiti fiscali e previdenziali delle imprese, calcolata automaticamente sulla base dei costi sostenuti per lo sviluppo, la produzione, la distribuzione nazionale e internazionale di film, opere tv, opere web, videogiochi e per l'apertura o ristrutturazione di sale cinematografiche, per i costi di funzionamento delle sale cinematografiche e per le industrie tecniche.

I successivi decreti attuativi, in particolar modo i decreti MIC e MEF 2 aprile 2021 REP 152, 4 febbraio 2021 REP 70, 3 febbraio 2021 REP 71 e 12 maggio 2021 REP 187 stabiliscono le agevolazioni riconosciute per le diverse attività, con requisiti ben precisi, e introducono la cedibilità del tax credit verso banche e altri intermediari finanziari.

L'agevolazione Tax Credit Cinema viene riconosciuta con differenti aliquote, a seconda della tipologia di opera e/o impresa richiedente

CHE COS'E' LA CESSIONE DEL CREDITO TAX CREDIT CINEMA

E' lo strumento attraverso il quale il Cliente, che ha maturato un credito d'imposta ai sensi della normativa vigente trasferisce pro-soluto e a titolo definitivo alla banca il credito ottenendo il pagamento del corrispettivo del credito.

La Banca si riserva di valutare nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e della sostenibilità dell'operazione dei crediti fiscali maturati in seguito alla realizzazione dei lavori previsti dalla legge.

Qualora il Cliente intenda cedere il credito alla Banca, si informa che BPER Banca e Banco di Sardegna hanno sottoscritto con PwC TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti («PwC») un accordo in virtù del quale le suddette società effettuano, sulla documentazione fornita dal cliente, servizio di Due diligence documentale, Auditing e altre attività finalizzate all'acquisto dei crediti di imposta cd. Tax Credit Cinema.

A CHI E' RIVOLTO

L'agevolazione Tax Credit Cinema viene riservata a ad imprese, italiane ed estere, che operano a vario titolo nel settore cinematografico per le attività di:

- Sviluppo di film, opere audiovisive e web
- Produzione opere di formazione e ricerca
- Produzione opere televisive, web italiane
- Produzione di film italiani
- Produzioni a cura di imprese esterne
- Produzione di opere televisive, web NON italiane
- Distribuzione di opere sul territorio nazionale
- Distribuzione di opere prodotte all'estero
- Realizzazione di nuove sale cinematografiche, ripristino di sale inattive, ristrutturazione e adeguamento tecnologico
- Produzione di videogiochi italiani

CARATTERISTICHE E RISCHI

È un'operazione di cessione pro-soluto con la quale il Cedente trasferisce la piena titolarità del credito alla banca, che lo potrà utilizzare nelle modalità e nei tempi previsti dalla Legge che lo disciplina. L'operazione di cessione si perfeziona con la sottoscrizione dello specifico contratto di cessione del credito, stipulato con atto notarile, a seguito del quale il credito viene trasferito al cessionario secondo le modalità previste dalla L. 220/2016.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Il prezzo di acquisto, stabilito anche in considerazione della specificità e caratteristiche del credito di imposta oggetto di acquisto, non sarà inferiore al 95% del valore nominale dello stesso.

Il prezzo di cessione viene definito nella proposta contrattuale del Cessionario.

Di seguito sono descritte le condizioni economiche applicate dalla banca.

Le condizioni economiche vigenti tempo per tempo sono pubblicizzate tramite l'aggiornamento del presente Foglio Informativo.

DESCRIZIONE	VALORE
Prezzo di acquisto crediti fiscali TAX CREDIT CINEMA	€ 95 per ogni 100€ di credito fiscale acquistato

Calcolo esemplificativo del corrispettivo del credito di imposta ottenuto in via anticipata:

- il Cessionario pagherà al Cedente 95,00€ per ogni 100,00€ di credito d'imposta (95,00% del valore nominale del credito di imposta maturato);

RECLAMI**Reclami**

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca istituito presso la Direzione Generale, **Via San Carlo 8/20, Modena**, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Il Cliente può inoltre consultare la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario – ABF disponibile sul sito internet della Banca (www.bper.it) nella sezione dedicata alla Trasparenza.

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale nei seguenti Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, tel. 02 72424246.

Torino decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale 8, 10121 Torino, tel. 011 5518590.

Bologna decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna e Toscana,

Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour, 6, 40124 Bologna, tel. 051 6430120.

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e, 00187 Roma, tel. 06 47929235.

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Campania e Molise.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, tel. 081 7975350

Bari decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Puglia.

Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour 4, 70121 Bari, tel. 080 5731510

Palermo decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Sicilia e Sardegna.

Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour, 131/A, 90133 Palermo, tel. 091 6074310.

Il Cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

Conciliazione

Il Cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

LEGENDA

Cedente	Il titolare del Credito d'imposta Tax Credit
Cessionario	La Banca ed ogni suo successore o avente causa.
Cessione	Contratto mediante il quale il Cedente trasferisce al Cessionario il Credito conseguendo il relativo Corrispettivo. La Cessione del Credito è disciplinata dagli articoli 1260 e s.s. del Codice Civile.
Corrispettivo della cessione di credito	Indica quanto dovuto dalla Banca al Cedente a titolo di corrispettivo della Cessione, determinato in misura percentuale del valore nominale del Credito ceduto.
Credito	Il credito d'imposta sorto ai sensi della normativa vigente.
Tax Credit Cinema	Si intende sostegni alle imprese che consistono nella possibilità di compensare le imposte con i crediti maturati sulla base delle spese sostenute. Nell'ambito dei sostegni per le imprese che operano nell'industria cinematografica, la legge 220/2016 (e successivi decreti attuativi MIC e MEF 2 aprile 2021 REP 152, 4 febbraio 2021 REP 70, 3 febbraio 2021 REP 71 e 12 maggio 2021 REP 187) ridisegna complessivamente il quadro normativo applicabile al settore, rafforzando in particolar modo la disciplina del cd. "Tax Credit Cinema". Quest'ultimo rappresenta una compensazione dei debiti fiscali e previdenziali delle imprese, calcolata automaticamente sulla base dei costi sostenuti per lo sviluppo, la produzione, la distribuzione nazionale e internazionale di film, opere tv, opere web, videogiochi e per l'apertura o ristrutturazione di sale cinematografiche, per i costi di funzionamento delle sale cinematografiche e per le industrie tecniche.